



# Comune di Limana

Provincia di Belluno

## PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE di CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 DEL 27/04/2016

ad oggetto: Approvazione aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) - Anno 2016

L'anno **duemilasedici**, addì **ventisette** del mese di **aprile**, alle ore 08:30 nella Sede Municipale di Limana ,  
è riunito in prima convocazione il Consiglio Comunale.

Sono presenti alla trattazione dell'argomento sopra specificato i signori:

		Presenti	Assenti
1.	De Zanet Milena	Sindaco	X
2.	Fontana Edi	Consigliere	X
3.	Scot Valentina	Consigliere	X
4.	Rossato Michela	Consigliere	X
5.	Segat Alex	Consigliere	X
6.	Cibien Giorgio	Consigliere	X
7.	Cibien Manolo	Consigliere	X
8.	D'Inca Daniela	Consigliere	X
9.	Gioli Moreno	Consigliere	X
10.	Puppato Giovanni	Consigliere	X
11.	Piol Roberto	Consigliere	X
12.	Dal Farra Renata	Consigliere	X
13.	Reolon Luciano	Consigliere	X

Presenti n. 8

Presiede De Zanet Milena - Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Floridia Fabrizio con funzioni consultive referenti e di assistenza.

E' presente alla seduta l'Assessore esterno Stefano Bozzolla.

Il Presidente, constatato che il Collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione in seduta pubblica dell'argomento sopraindicato.

OGGETTO: Approvazione aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) - Anno 2016.

Sono presenti alla seduta il Revisore dei Conti dr. Rosso e la Responsabile del Servizio Economico-Finanziario Venzo Tiziana.

L'assessore Stefano BOZZOLLA espone al Consiglio Comunale i contenuti della proposta di deliberazione in oggetto depositata agli atti a disposizione dei Consiglieri Comunali.

Terminata l'esposizione della proposta il Sindaco apre la discussione.

Terminata, la discussione, uditi gli interventi e le dichiarazioni di voto, così come riportato nel separato verbale che sarà redatto ai sensi dell'art. 36, comma III, del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO

che con gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23 è stata disciplinata, rispettivamente, l'istituzione e l'applicazione dell'imposta municipale propria, con decorrenza dall'anno 2014 in sostituzione, dell'imposta comunale sugli immobili;

che l'art.13 del Decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, in Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i., ha anticipato in via sperimentale l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) a decorrere dall'anno 2012 e fino all'anno 2014;

che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e s.m.i., ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**VISTA** la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità 2016) che contiene alcune importanti disposizioni che modificano la disciplina normativa dell' IMU con decorrenza dal 1° gennaio 2016

**VISTO** in particolare il comma 26 della dell'art. 1 della citata Legge n. 208/2015 il quale prevede che, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni ed agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

### RILEVATO

che il comma 6 dell'art. 13 del D. Lgs n. 201 del 06.12.2011 stabilisce che l'aliquota base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento e che i comuni con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali;

che l'art. 1, comma 380, lett. f) della Legge n. 228/2012 stabilisce che è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del D. Lgs n. 201 del 06.12.2011 derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento e che tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio;

che l'art. 1, comma 380, lett. g) della Legge n. 228/2012 stabilisce che i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l' aliquota standard dello 0,76 per cento prevista per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

**DATO ATTO** che l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato, con riferimento alla IUC, dal comma 702 dell'articolo 1 della citata Legge n. 147/2013, secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

**DATO ATTO** che con deliberazione del Consiglio Comunale posta alla approvazione nella presente seduta è stato approvato il Regolamento che disciplina l'imposta municipale propria (IMU) nel territorio di questo Comune;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30.07.2015 con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2015;

**EVIDENZIATO** che, alla luce di quanto sopra illustrato e considerato ed in applicazione della sospensiva di cui al sopra citato comma 26 della dell'art. 1 della Legge n. 208/2015, possono e devono essere confermate le aliquote, le detrazioni e le agevolazioni deliberate per l'anno 2015 con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30.07.2015, ritenendo, pertanto di dover confermare per l'anno 2016:

l'aliquota del 4,00‰ stabilita per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità

pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

l'aliquota del 10,00‰ stabilita per gli altri fabbricati e per le aree fabbricabili;

l'equiparazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e che non sia classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno 1 marzo 2016, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 07/03/2016, con il quale viene differito al 30 aprile il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 degli enti locali di cui all'art. 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**DATO ATTO** che, ai sensi del comma 13 bis dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'imposta municipale propria devono essere inviate, entro i termini indicati nel medesimo comma, esclusivamente per via telematica mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs n. 360/1998;

**VISTO** il vigente Statuto comunale;

**RICHIESTO** ed acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. inserito nella presente deliberazione;

**RICHIESTO** ed acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. inserito nella presente deliberazione;

**RICHIESTO** ed acquisito il parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D. Lgs. n. 267/2000;

**CON VOTI** unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

## **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la conferma per l'annualità 2016 delle seguenti aliquote per l'imposta municipale propria (IMU) in vigore nell'anno 2015:

1. **Abitazione principale** classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo:  

<b>Aliquota</b>	<b>4,00‰</b>
-----------------	--------------
2. **Altri fabbricati ed aree fabbricabili**  

<b>Aliquota</b>	<b>10,00‰</b>
-----------------	---------------

**DI CONSIDERARE**, anche per l'anno 2016, direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e che non sia classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

**DI APPROVARE** la conferma per l'annualità 2016 delle seguenti detrazioni:

1. **Abitazione principale** classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze:  

<b>Euro</b>	<b>200,00</b>
-------------	---------------

**DI DARE ATTO** che, in ossequio a quanto disposto dal comma 26 della dell'art. 1 della Legge n. 208/2015, non sono previsti per l'anno 2016 aumenti delle aliquote IMU rispetto l'anno 2015;

**DI DARE ATTO** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2016;

**DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina dell'imposta si rimanda al vigente Regolamento che istituisce e disciplina l'imposta municipale propria (IMU) nel territorio di questo Comune e per quanto non previsto dal Regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti.

**DI DELEGARE** il Funzionario responsabile del Servizio Economico Finanziario, a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, all'immediata pubblicazione della presente deliberazione sul sito web del Comune ed a mettere in atto tutti gli adempimenti di competenza;

Successivamente con separata votazione palese che ha ottenuto voti unanimi favorevoli, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4<sup>a</sup> comma – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ragione dell'urgenza determinata dalla necessità di far fronte alle esigenze di funzionalità del Servizio.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO:**  
Approvazione aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) - Anno 2016

**Pareri art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.**

In riferimento alla proposta di deliberazione sopra specificata si esprime parere:

in ordine alla regolarità tecnica FAVOREVOLE

Data 20/04/2016

Il Responsabile del Servizio  
Venzo Tiziana

in ordine alla regolarità contabile FAVOREVOLE

Data 20/04/2016

Il Responsabile del Servizio  
Venzo Tiziana

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**  
De Zanet Milena

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Florida Fabrizio

---

**PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Il sottoscritto Responsabile del procedimento dispone che:

- la presente deliberazione in documento informatico venga pubblicata nel sito istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi;
- contestualmente alla pubblicazione la presente deliberazione venga comunicata in elenco ai Capigruppo consiliari;

Limana, .....

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito istituzionale del Comune, in documento informatico, per quindici giorni consecutivi a decorrere dal .....

Limana, .....

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

---

**NOTE PROVVEDIMENTI COLLEGATI**

Prot.	Data	
.....	.....	Modificata
.....	.....	Revocata
.....	.....	.....
.....	.....	.....

NOTE: .....

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

SI COMUNICA CHE

1) ai sensi dell'art.3, comma IV della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge, ai sensi degli artt.19 e 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n.104;

- straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ai sensi degli artt.8 e 9 del DPR 24 gennaio 1971, n.1199;

2) ai sensi dell'art.5, comma III, della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i. il responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile del Servizio/Ufficio che ha espresso il parere in ordine alla regolarità tecnica e che i soggetti interessati potranno accedere ai documenti presso il relativo ufficio comunale.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( Florida Fabrizio)

---